

Beniamino Sandrini
Via del Fante, n° 21
37066 - CASELLE d'ERBE - VR
T. 0458581200 Cell. 3485214565
mail: beniaminosandrini@virgilio.it

Aeroporto? Autostrade? Ferrovie?



www.vivicaselle.eu
NO alla DISCARICA

Caselle d'Erbe, 06.11.2009

Dossier: EU-Pilot 240/08/ENVI
EU-Pilot 488/09/ENVI
e Procura Repubblica: 08/805 ANCNR

*D.Lgs. 4-2008 - Art. 3 ter - Principio dell'azione ambientale
La tutela dell'ambiente e degli ecosistemi naturali e del patrimonio culturale deve essere garantita da tutti gli enti pubblici e privati e dalle persone fisiche e giuridiche pubbliche o private, mediante una adeguata azione che sia informata ai principi della precauzione, dell'azione preventiva, della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente, nonché al principio «chi inquina paga» che, ai sensi dell'articolo 174, comma 2, del Trattato delle unioni europee, regolano la politica della comunità in materia ambientale.*

Oggetto: Chi deve chiedere il ripristino ambientale in Mancanza di V.I.A. e/o di V.A.S ?

In data 14 Ottobre 2009 avevo scritto all'ENAC e per conoscenza alla Commissione Europea Ambiente e alla Procura della Repubblica di Verona - una lettera avente oggetto: **Valutazione Impatto Ambientale (V.I.A.) e Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)** in cui - a mio parere - evidenziavo che i... "Piani di Sviluppo Aeroportuali" devono essere sottoposti a... **V.A.S.** e che i... "Progetti" devono essere sottoposti a... **V.I.A.**

Una lettera che avevo concluso: *Certo che quanto qui evidenziato e quanto oggi comunicato possa convincere l'E.N.A.C. ad aggiornare anche la Circolare APT-21 del 30 Gennaio 2006 alle Direttive V.I.A. e V.A.S. si porgono distinti saluti.* Ma - ad oggi - da E.N.A.C. ... non ho ancora ricevuto nessun riscontro a detta lettera.

Premesso questo breve richiamo vorrei evidenziare che la Regione Veneto con il Comunicato Stampa: n° 1944 del 02 Novembre 2009, con oggetto: **PRESENTATA A VERONA GEO-OIKOS, PRIMA RASSEGNA REGIONALE DELLA PROGETTUALITA' TERRITORIALE** ha segnalato un evento, che si terrà in Fiera a Verona, l'11 e il 12 Novembre e, da detto comunicato si apprende:

GEO-OIKOS
Nuovi Territori
veronafiere 11 -12 novembre 2009
dalle 10.00 alle 18.00 ingresso gratuito

La manifestazione, alla prima edizione, intende cambiare il modo di presentare le iniziative pubbliche e private di progettazione del nostro territorio. Valorizziamo così la sinergia e il dialogo. Per quanto riguarda la provincia di Verona verranno esposte varie azioni di intervento fra cui i progetti di sviluppo infrastrutturale dell'Aeroporto Valerio Catullo, centro nevralgico del sistema nazionale del Nord-Italia, e i piani di espansione futura del Consorzio Zai e Quadrante Europa.

Tra qualche giorno, su iniziativa della Regione Veneto, verranno presentati i “Piani di Sviluppo” e i “Piani di Espansione futura” di due infrastrutture: l’Aeroporto Catullo (EU-PILOT 240/08/ENVI) e il Quadrante Europa (EU-PILOT 488/09/ENVI)... che **MAI sono stati sottoposti a V.A.S.** ... che **MAI hanno ottenuto un parere di conformità ambientale**... e che **MAI sono stati presentati al Comune di Sommacampagna**, su cui insiste l’80% del sedime aeroportuale, un Comune che - con tutto il lato est del territorio - confina con il Quadrante Europa.

Finalmente il sottoscritto potrà prendere visione di due Piani di Sviluppo che impattano con “Caselle d’Erbe”.

Premesso questo e, dato che solo in data odierna, il sottoscritto ha preso visione del Decreto di Compatibilità Ambientale n° 1372 del 21 Ottobre 2009, relativo al Progetto di Piano di Sviluppo Aeroportuale dell’Aeroporto di Olbia - Costa Smeralda che - in ogni caso - **avrebbe dovuto essere sottoposto a “V.A.S.” e non a “V.I.A.”** vorrei evidenziare (tra gli Allegati del Decreto V.I.A.) il testo del terz’ultimo paragrafo contenuto nella seconda pagina del Parere del Ministero dei Beni e della Attività Culturali, come qui sotto riprodotto:

VISTA la nota n. DSA-2005-33645 del 28/12/2005 del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare con la quale si comunicava alla Società ENAC che si aderiva alla richiesta formulata con nota n. 32405 del 15/12/2005 di poter avviare la costruzione del piazzale di sosta degli aeromobili e relative strutture logistiche alle condizioni di “non esercizio dell’area di sosta fino alla conclusione della procedura di VIA e all’impegno ad attivare e realizzare ogni azione che verrà individuata nel decreto VIA. Inoltre, si fa presente che se la procedura di VIA dovesse concludersi con esito negativo, potrebbe essere necessario il ripristino dello stato dei luoghi, qualora si ravvisasse che le opere realizzate potrebbero causare un danno ambientale irreversibile”.

Visto le ultime righe del suddetto paragrafo, che ricopio: **“Inoltre, si fa presente che se la procedura di VIA dovesse concludersi con esito negativo, potrebbe essere necessario il ripristino dello stato dei luoghi, qualora si ravvisasse che le opere realizzate potrebbero causare un danno ambientale irreversibile”.**

Considerato e rimarcato che il sottoscritto Cittadino “nativo” di Caselle d’Erbe, da anni ormai, **sostiene che:**

- A_ *l’adeguamento e il potenziamento della pista di rullaggio... non è stato sottoposto a V.I.A.*
- B_ *(utilizzando la pista di rullaggio) tutti di decolli sono stati trasferiti su Verona... senza preventiva V.I.A.*
- C_ *la pista di Decollo è stata prolungata di circa 500 metri verso nord Est... senza sottoporre a V.I.A. l’opera.*
- D_ *in questi ultimi 10 anni, il piazzale di sosta degli aerei è stato quasi triplicato senza un’adeguata V.I.A.*
- E_ *l’hangar, altri edifici vari, i parcheggi e altri servizi sono stati realizzati... senza una preventiva V.I.A.*
- F_ *l’aerostazione è stata triplicata senza che sia mai stata sottoposta a Valutazione Impatto Ambientale.*

Tutto ciò premesso e qualora una... **V.I.A. “in sanatoria”** (di quanto sopra elencato per l’Aeroporto Catullo) **“dovesse concludersi con esito negativo e pertanto dovesse essere necessario il ripristino dello stato dei luoghi, qualora si ravvisasse che le opere realizzate hanno causato un danno ambientale irreversibile”...**

Si chiede se spetterà al Comune di Sommacampagna, su cui insiste la quasi totalità delle opere già eseguite **“senza” V.I.A.** dall’Aeroporto Catullo, **chiedere il “ripristino dello stato dei luoghi”** e/o in subordine, il dover **chiedere opere di Compensazione, di Mitigazione, di Risanamento e di Restauro ambientale** per i **danni ambientali irreversibili** arrecati in questi ultimi “10 anni” a Sommacampagna ma - in particolare - all’Ambiente e alla Salute della Popolazione di “Caselle d’Erbe”?

Si chiede altresì - sempre per **“mancanza” di V.I.A.** del Quadrante Europa, se il Comune di Sommacampagna ha titolo a chiedere che le aree del Quadrante Europa che sono ubicate in adiacenza con il confine Comunale siano perennemente destinate a realizzare opere di **Compensazione, di Mitigazione, di Risanamento e di Restauro Ambientale** al fine di creare una zona “a filtro” e/o un’ampia zona “di cuscinetto” posizionata tra l’abitato di Caselle e il Quadrante Europa stesso?

In attesa di un cortese riscontro e, soprattutto, in attesa delle **determinazioni finali** delle pratiche relative a EU-Pilot: 240/08/ENVI e 488/09/ENVI si porgono distinti saluti.

Un cittadino “nativo” di Caselle:

Beniamino Sandrini

<http://www.geo-oikos.it/>

Progetto di Piano di Sviluppo Aeroportuale dell’Aeroporto di Olbia - Costa Smeralda:

http://www.minambiente.it/opencms/export/sites/default/archivio/allegati/Decreti_VIA/decreto_21_10_09_1372.pdf

http://www.minambiente.it/opencms/export/sites/default/archivio/allegati/Decreti_VIA/decreto_21_10_09_1372_allegati.zip